

**11 luglio 2019****Schema di Deliberazione Assemblea di Bacino****Oggetto: Variazione di Bilancio 2019-2021 per parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2018****Premesso**

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che l'art. 15, comma 2 lettera d, della convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti Bacino territoriale denominato "Venezia", prevede che il direttore coordini l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;

Richiamati

- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 13.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 1 del 17 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 4 del 28 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Passivi 2018;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 19 aprile 2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;

Dato atto

- che il Rendiconto dell'esercizio 2018, come approvato dall'Assemblea di Bacino, evidenzia un avanzo di amministrazione pari a complessivi € 1.421.577,48 da destinare:
 - parte accantonata per l'importo complessivo di € 16.426,85 al fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità;
 - al finanziamento di spese in conto capitale per € 951.157,01;
 - a fondi non vincolati per l'importo di € 453.993,62;
- che la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 6 del 19 aprile 2019 ha approvato la parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2018 per € 330.000,00, di cui € 300.000,00 da utilizzare per spese correnti a carattere non permanente ai sensi dell'art. 187, comma 2, del TUEL (cofinanziamento enti del bacino, supporto per la programmazione di bacino e campagna straordinaria di comunicazione ambientale) ed € 30.000,00 da utilizzare per spese in conto capitale ai sensi dell'art. 187, comma 1 del Tuel, relative all'acquisizione di un software per svolgere i controlli derivanti dalla normativa istitutiva dei Consigli di Bacino, ai sensi dell'art. 187 del TUEL;
- che l'avanzo libero è stato parzialmente utilizzato per € 300.000,00 e che è stato applicato l'avanzo vincolato per € 30.000,00 tenendo conto di ulteriori € 15.000,00 applicati con l'avanzo presunto;



Considerato

- che a seguito della parziale applicazione dell'avanzo, la quota libera residua è pari ad € 153.993,62;

Richiamata

- la normativa in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ed in particolare il comma 2 dell'art. 187 del TUEL secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Rilevato

- che con delibera dell'Assemblea del Bacino n. 02 del 14.02.2019 è stato approvato il Piano delle attività 2019/2021;

Considerato

- che con la Determinazione n. 37/2018 del 28/12/2018 "Approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a una successiva procedura di acquisto tramite R.D.O. su MePA di Consip di un servizio di Affiancamento e supporto specialistico consulenziale sotto i profili tecnico-qualitativo, giuridico ed economico-finanziario per l'allineamento delle scadenze alla società in house Veritas S.p.A. nei comuni di Venezia, Scorzè e Fossalta di Piave di cui alle deliberazioni dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 25 maggio 2016 e del Comitato di Bacino n.22 del 13/12/2018 - impegno di spesa" è stata attivata la procedura;
- con delibera del comitato n. 4 del 28 febbraio 2019 sono stati riaccertati gli impegni e gli accertamenti al 31/12/2018 ed è stata approvata la conseguente variazione di bilancio per la costituzione del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa tra le cui poste vi era l'impegno di spesa assunto con la sopra citata determinazione per € 130.000,00 destinati con FPV in entrata e vincolati in spesa alla sopra citata gara, poiché possono essere finanziate dal fondo le spese riferite a "PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ATTIVATE".

Preso atto delle risultanze di cui alla determina n. 27 del 26 giugno 2019 che, a seguito degli esiti dei controlli ex art. 80 del d. lgs 50/2016 sull'unico Operatore Economico ammesso, Paragon Business Advisors Srl in R.T.I. costituendo con Labelab Srl, non è stato possibile procedere con l'affidamento definitivo e la gara si è chiusa senza aggiudicazione.

Richiamato

- il principio contabile il paragrafo 5.4.13 dell' Allegato A/2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria: Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente *comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e, in occasione del rendiconto dell'esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso*

in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Considerato

- che l'importo di € 130.000,00 confluirà nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 poiché l'impegno a seguito del provvedimento n. 27 del 26 giugno è decaduto;
- che si è reso necessario procedere con determinazione del Direttore n. 31 del 4 luglio 2019 al reintegro delle risorse a disposizione del Direttore per affidare il servizio di *advisoring* per il solo Comune di Venezia nei tempi prestabiliti dalla programmazione dell'ente per l'anno 2019, utilizzando € 50.000,00 complessivi desunti dalla parziale applicazione dell'avanzo 2018 a causa della necessità di procedere speditamente con le procedure di allineamento delle scadenze avviate nel 2018;

Preso atto

- della disponibilità di una quota di avanzo libero non applicato pari ad € 153.993,62;
- della necessità di ripristinare gli stanziamenti da destinare alla programmazione di bacino ed alle campagne straordinarie di formazione e comunicazione sulle tematiche ambientali per un totale di € 50.000,00;
- della decadenza dell'impegno di € 130.000,00 di cui sopra;

Dato atto

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente opera su complessivi 45 comuni ed in un settore del ciclo integrato dei rifiuti che presenta elevati gradi di complessità ed articolazione rispetto al settore idrico poiché il regolatore nazionale ARERA, ex AEEGSI, ha assunto la competenza solo a partire dall'inizio del 2018 e non sono stati assunti fino ad ora atti deliberativi di omogeneizzazione in tema di contratti di servizio, qualità del servizio e relativi costi e tariffe, ma che sono in corso attività di ricognizione per avviare il primo periodo di regolazione a partire già dal 2020;

Ritenuto

che a seguito della mancata aggiudicazione e di ulteriori riflessioni svolte per perseguire gli obiettivi dell'ente, anche in concomitanza con il ruolo decisivo che sta assumendo il regolatore nazionale ARERA, è contestualmente emersa l'esigenza di:

- 1) aggiornare ed implementare i contenuti del servizio di supporto giuridico ed economico previsto nel capitolato di gara, orientandolo ad adeguare in modo più stringente la regolazione contrattuale dell'ente e di uniformare contratti di servizio e standard prestazionali a partire dal contratto di servizio per il Comune di Venezia;
- 2) attivare successivamente un servizio di *advisoring* tecnico-economico per i comuni soggetti all'allineamento delle scadenze (Scorzè e Fossalta di Piave) e per i comuni che passeranno dal 2020 al sistema di tariffazione puntuale;

e si stima che sia necessario disporre di ulteriori € 72.000,00, stante la disponibilità di fondi già disponibili a bilancio nel 2019;

Visto

- che la parziale nuova applicazione dell'avanzo 2019 per le motivazioni di cui sopra viene effettuata per un importo pari ad € 122.000, oneri fiscali inclusi, ed è utilizzata per le seguenti voci di spesa:



	Variazione in aumento	
Cap. 1940/28/1	Prestazione di servizi – incarichi di consulenza libero professionali di studi e ricerca - consulenza	€ 72.000,00
Cap. 30/19/1	Servizi di consulenza nell'ambito della programmazione di bacino	€ 25.000,00
30/48/1	Progetti di formazione e comunicazione su tematiche ambientali	€ 25.000,00
	Totale variazione in diminuzione	€ 122.000,00

Richiamata inoltre

- la normativa in materia di utilizzo dell'avanzo libero, ed in particolare il comma 2 dell'art. 187 del TUEL secondo cui il medesimo può essere utilizzato per spese non ricorrenti ed i fondi sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Vista

- la natura di spesa corrente a carattere non permanente che può essere attribuita al finanziamento dell'importo di € 122.000,00 per l'acquisto di servizi di comunicazione ambientale e di supporto alla programmazione di bacino e per il supporto alle procedure di allineamento delle scadenze;
- l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2019 in modo da dare adeguata copertura alla spesa di cui al punto precedente, in particolare aumentando di € 122.000,00 il macro-aggregato 103, Acquisto di Beni e Servizi;

Ritenuto

- che l'avvio di tali istruttorie a seguito della Variazione di Bilancio 2019-2021 per parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come sopra sintetizzato e data la disponibilità di risorse in capo all'ente di bacino, sia coerente con gli scopi istituzionali dell'ente e con l'obiettivo di programmare e controllare il ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- di recepire, pertanto, nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2019-2021, annualità 2019, l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2018 approvato dall'Assemblea, nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL, mediante le seguenti variazioni di entrata e spesa all'annualità 2018 del bilancio 2019-2021 approvato con delibera N. 13 del 13.12.2018 dell'Assemblea:
 - a) tra le Entrate per una variazione netta complessiva di € 122.000,00 quantificazione dell'entrata complessiva per "utilizzo avanzo di amministrazione" per l'importo di € 122.000,00, di parte corrente;
 - b) tra le Spese per una variazione complessiva di € 122.000,00 che verrà stanziata al macro-aggregato 103 Acquisto di Beni e Servizi, per € 122.000,00, articolati nei 3 capitoli della tabella di cui sopra;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'applicazione parziale dell'avanzo libero di amministrazione, risultante dal Rendiconto 2018 approvato dall'Assemblea con Delibera n. 5 del 19 aprile 2019, per € 122.000,00 da utilizzare per spese correnti a carattere non permanente ai sensi dell'art. 187, comma 2, del TUEL;
- 2) di approvare, conseguentemente, la variazione del bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2019-2021 approvato con delibera n. 13 del 13.12.2018 dell'Assemblea per la sola annualità 2019, mediante le seguenti variazioni di entrata e spesa:
 - tra le Entrate per una variazione netta complessiva di € 122.000,00 quantificazione dell'entrata complessiva per "utilizzo avanzo di amministrazione" per l'importo di € 122.000,00, di parte corrente;
 - tra le Spese per una variazione complessiva di € 122.000,00 che verrà stanziata al macro-aggregato 103 Acquisto di Beni e Servizi, per € 122.000,00, articolati nei 3 capitoli della tabella seguente:

	Variazione in aumento	
Cap. 1940/28/1	Prestazione di servizi – incarichi di consulenza libero professionali di studi e ricerca - consulenza	€ 72.000,00
Cap. 30/19/1	Servizi di consulenza nell'ambito della programmazione di bacino	€ 25.000,00
30/48/1	Progetti di formazione e comunicazione su tematiche ambientali	€ 25.000,00
	Totale variazione in diminuzione	€ 122.000,00

- 3) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.